

CAPITOLO DODICESIMO DIVISIONE DEL LAVORO E MANIFATTURA

1. *Duplici origine della manifattura.*

La cooperazione che poggia sulla divisione del lavoro si crea la propria figura classica nella *manifattura*, e predomina come forma caratteristica del processo di produzione capitalistico durante il vero e proprio *periodo della manifattura*, il quale, così all'ingrosso, va dalla metà del secolo XVI all'ultimo terzo del diciottesimo.

L'origine della *manifattura* è duplice.

In un caso, vengono *riuniti* in *una sola* officina, sotto il comando di uno stesso capitalista, operai di mestieri *differenti* e indipendenti, attraverso le cui mani deve passare un prodotto per raggiungere la sua ultima perfezione. P. es. una carrozza era il prodotto complessivo dei lavori di un gran numero di artigiani indipendenti, come carradore, sellaio, sarto, magnano, cinghiaio, tornitore, lavorante di passamaneria, vetraio, pittore, verniciatore, doratore, ecc. La *manifattura delle carrozze* riunisce in un edificio da lavoro, dove tutti lavorano contemporaneamente l'uno per l'altro, tutti questi differenti artigiani. Certo, non si possono dare le dorature a una carrozza prima che sia finita. Ma se si fanno contemporaneamente molte carrozze, una parte di esse può essere costantemente sottoposta alla doratura, mentre un'altra parte percorre una fase anteriore del processo di produzione. Fino a questo punto siamo ancora sul piano della cooperazione semplice, che *trova pronto* il suo materiale di uomini e cose. Però subentra prestissimo un mutamento essenziale. Il tagliatore, magnano, cinghiaio, ecc. impiegato soltanto nel far carrozze, perde poco per volta con l'abitudine anche la capacità di esercitare in tutta la sua estensione l'antico mestiere. In compenso ora la sua attività, divenuta unilaterale, riceve la forma più confacente al fine del suo lavoro in questa sfera d'azione più ristretta. All'origine la manifattura delle carrozze si presentava come una *combinazione di mestieri indipendenti*. A poco a poco diventa *divisione della produzione di carrozze nelle sue differenti operazioni particolari*, ognuna delle quali si cristallizza in funzione esclusiva d'un lavoratore, e il cui complesso viene compiuto *dalla unione di questi lavoratori parziali*. Anche la manifattura dei panni e tutta una serie di altre manifatture sono sorte dalla combinazione di *differenti* mestieri sotto il comando di uno stesso capitale.²⁶

²⁶ Ecco una citazione atta a darci un esempio più moderno di questo modo di formazione della manifattura. La filatura e tessitura della seta di Lione e di Nîmes, «è del tutto patriarcale; impiega molte donne e molti bambini, ma senza esaurirli né corromperli; li lascia nelle loro belle vallate della